



COMUNE DI BORGOMANERO

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

**APPROVATO CON ATTO C.C. N. 19 DEL 30/05/2006
MODIFICATO CON ATTO C.C. N. 78 DEL 01.12.2009
MODIFICATO CON ATTO C.C. N. 42 DEL 26/07/2018**

Testo in vigore dal 09/09/2018

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina gli interventi e i servizi che il Comune di Borgomanero realizza in campo sociale, secondo quanto disposto dal D. Lgs 112/98, dalla Legge 328/00, dalla Legge Regionale 1/2004 e relative norme attuative, al fine:

- di eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale o familiare, derivanti da inadeguatezze di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, temporanee o permanenti;
- di garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza.

ART. 2 INTERVENTI E SERVIZI

Gli interventi e i servizi che il Comune di Borgomanero, per le finalità sopra esposte, attualmente può attivare, direttamente o in delega ad altri Soggetti pubblici e/o privati nel rispetto del principio di sussidiarietà come enunciato nella normativa di cui al comma 1, sono i seguenti:

- Servizio gratuito di Segretariato Sociale Professionale (art. 6);
- Servizio pasti a domicilio feriale in prestazione sociale agevolata – scaglioni ISEE - (art. 7);
- Servizio pasti a domicilio festivo e pre-festivo in prestazione sociale agevolata – scaglioni ISEE (art. 7);
- Servizio pasti in loco tramite buoni in prestazione sociale agevolata – scaglioni ISEE - (art. 7);
- Servizio telesoccorso e telecontrollo in prestazione sociale agevolata – scaglioni ISEE - (art. 8);
- Servizio di trasporti in prestazione sociale agevolata – scaglioni ISEE - (art. 9);
- Servizio gratuito di lavanderia (art. 10);
- Interventi di natura economica per i nuclei familiari in difficoltà (art. 11);
- Esenzioni e/o riduzioni sul pagamento delle rette dei servizi di refezione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico, centro estivo e asilo nido (art. 11);
- Attivazione di un funerale per indigente (art. 15).

Qualsiasi altro tipo di intervento e/o servizio che potrà venir attivato in futuro per le finalità di cui all'art. 1, seguirà la disciplina di cui al presente Regolamento.

ART. 3 DESTINATARI

Hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi, di cui all'art. 2, i residenti nel Comune di Borgomanero che siano cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali e nazionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri in possesso della Carta di soggiorno o di permesso soggiorno valido, i minori stranieri non accompagnati, gli stranieri con permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale, i rifugiati e richiedenti asilo e gli apolidi.

ART. 4

ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

L'attivazione di uno o più degli interventi/servizi, di cui all'art. 2, da parte dei Servizi Sociali comunali può avvenire:

- su diretta richiesta dell'interessato/fruttore del servizio/intervento;
- su richiesta di parenti e/o conoscenti dell'interessato/fruttore del servizio/intervento;
- su richiesta di altri Enti e/o Associazioni, che operano in ambito socio-assistenziale,

fermo restando l'obbligatorietà della residenza presso il Comune di Borgomanero dell'interessato/fruttore del servizio/intervento, salvo in situazioni di casi sociali di passaggio sul territorio comunale, di cui all'art. 5.

Al fine dell'accoglimento della richiesta così ottenuta, i Servizi Sociali comunali attuano le opportune verifiche di congruità delle condizioni (sociali ed economiche) del richiedente con quelle richieste per ciascun servizio/intervento da attivarsi.

Le condizioni economiche sono verificate attraverso:

- l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e/o ogni altro elemento reddituale e patrimoniale riscontrabile;
- le banche dati a disposizione dei Servizi Sociali comunali e dalle comunicazioni pervenute da altri Enti/Associazioni.

Le condizioni sociali possono essere verificate:

- dall'Assistente Sociale attraverso opportune visite domiciliari e/o colloqui personali;
- dai Servizi Sociali comunali tramite la raccolta di dati personali/famigliari specifici.

Nell'ambito della valutazione sociale della richiesta si considererà:

- l'area della situazione personale, in cui possono avere rilievo anche gli accertamenti sanitari;
- l'area della situazione familiare ed abitativa, in cui avrà rilievo la condizione lavorativa dei soggetti presenti nel nucleo familiare e la loro volontà di intraprendere percorsi di formazione/lavoro proposti dai servizi per l'impiego o dai servizi sociali territoriali;
- l'area relazionale (la presenza di una più o meno ampia rete parentale e/o di sostegno di altra natura (conoscenti, volontari, etc.) intorno al richiedente).

ART. 5

CASI SOCIALI NON RESIDENTI

Per coloro i quali, pur non essendo residenti nel Comune di Borgomanero, si dovessero trovare di passaggio sul territorio comunale in una situazione di contingente difficoltà, i Servizi Sociali comunali su richiesta dell'assistente sociale del Segretariato Sociale garantiscono "una tantum" esclusivamente i seguenti interventi/servizi, previa opportune verifiche di Pubblica Sicurezza da parte del Corpo di Polizia Municipale:

- un buono pasto;
- il pagamento del costo del biglietto ferroviario per la struttura di prima accoglienza più vicina al territorio comunale.

In casi di particolare difficoltà, su specifica valutazione dell'assistente sociale ed in accordo con i servizi sociali di residenza dell'utente interessato al servizio/intervento, i Servizi Sociali comunali garantiscono il pagamento del costo del biglietto ferroviario per il Comune di residenza dell'utente.

ART. 6

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

L'attività di Segretariato Sociale Professionale viene svolta nel Comune di Borgomanero da un'assistente sociale che, con autonomia tecnica professionale, interviene per la prevenzione e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, attivando tutte le risorse disponibili sul territorio, oltre che per fornire informazioni ai cittadini in merito ai servizi sociali territoriali pubblici e non, operando anche in integrazione con gli altri Enti pubblici e/o Soggetti del Terzo Settore del territorio.

Il Servizio di Segretariato Sociale Professionale assolve le funzioni di:

- informazione in merito ai diritti, le prestazioni, le modalità e i criteri di accesso al sistema dei servizi sociali comunali ed accoglienza delle domande per i servizi comunali;
- orientamento ai cittadini sui servizi sociali territoriali;
- valutazione della presa in carico dell'utente in difficoltà;
- definizione di un progetto personalizzato d'intervento, concordato con la persona e la sua famiglia, qualora ve ne siano le condizioni.

ART. 7

SERVIZIO PASTI

Il servizio pasti comprende il servizio pasti a domicilio e il servizio pasti in loco tramite buoni.

Il servizio pasti a domicilio consiste nella fornitura di uno o più pasti completi, intesi come primo, secondo con contorno e pane, presso la residenza dell'utente.

Il servizio pasti a domicilio viene svolto, oltre che nei giorni feriali, anche nei giorni festivi e pre-festivi, ma in questo caso in presenza di particolari condizioni di disagio, ravvisabili da parte dell'assistente sociale.

Il servizio pasti a domicilio è fornito normalmente ad anziani soli o nuclei familiari di soli anziani non più in grado di provvedere autonomamente o di provvedere con difficoltà al proprio pasto e, nei casi specificatamente individuati dall'assistente sociale, a nuclei familiari in difficoltà.

Il servizio pasti in loco consiste nella fornitura di un pasto completo (vedi sopra) da consumarsi presso i ristoranti/mense convenzionati, tramite l'utilizzo di un buono pasto fornito mensilmente all'utente dai servizi sociali comunali.

Il servizio pasti in loco è fornito a persone sole e/o in difficoltà socio-economiche, non in grado di provvedere autonomamente al proprio pasto e per le quali il pasto può anche essere momento di relazione sociale.

Il costo del servizio è attribuito a ciascun utente in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del suo nucleo familiare secondo una certa gradualità (scaglioni ISEE), stabilita da apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Il servizio è dimensionato annualmente sulla base del fabbisogno e delle risorse finanziarie disponibili e, quindi, con la possibilità di avere temporaneamente delle liste di attesa di accesso al servizio, definite in base alla data di presentazione della richiesta e alla valutazione dell'assistente sociale in ordine alle priorità d'accesso.

ART. 8 SERVIZIO TELESOCORSO E TELECONTROLLO

Il servizio di telesoccorso e telecontrollo consiste nel provvedere a collegare gli utenti, mediante apposite apparecchiature, a un Centro Operativo, al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. effettuazione, con cadenza almeno settimanale, di telefonate di controllo presso gli utenti collegati, nei giorni e nelle ore concordate con i medesimi al momento dell'attivazione del servizio;
2. ricezione delle richieste di intervento o di soccorso provenienti dai cittadini ammessi a beneficiare del servizio. Tale servizio è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;
3. attivazione degli interventi necessari per soddisfare le esigenze manifestate dagli utenti o per prestare ai medesimi il soccorso richiesto.

Il servizio viene attivato nei confronti di anziani ed invalidi soli che ne facciano apposita richiesta ai Servizi Sociali comunali e la contribuzione mensile al servizio, stabilita da apposita Deliberazione di Giunta Comunale (massimo 40 % del costo mensile del servizio) è dovuta da coloro il cui nucleo familiare ha un ISEE superiore al valore del minimo vitale.

Il servizio è gratuito per gli anziani ultra ottantenni senza rete parentale.

I limiti di contribuzione, indicati nel presente articolo, in caso si necessiti un loro adeguamento nel tempo, possono essere modificati con apposita Delibera di Giunta Comunale.

ART. 9 SERVIZIO DI TRASPORTI

Il Servizio di trasporti ha la finalità di favorire l'autonomia e/o il mantenimento nel proprio nucleo familiare, o comunque nel normale contesto sociale, della persona anziana, dei disabili, delle famiglie in difficoltà o comunque di persone in stato di difficoltà.

L'attivazione del Servizio, in base ad apposita richiesta ai Servizi Sociali comunali, è valutata dall'assistente sociale ed è prioritariamente rivolta alle seguenti tipologie di trasporti:

- a - per effettuare visite mediche o terapie presso strutture ospedaliere o centri medici pubblici o convenzionati, secondo prescrizione medica, fino ad una distanza massima di km 100 da Borgomanero e fino al raggiungimento di massimo km 500 mensili, oltre i quali il servizio non verrà effettuato;
- b - per accedere a centri diurni di socializzazione;
- c - per lo svolgimento di attività della vita quotidiana, al fine della permanenza dell'anziano al proprio domicilio.

Il costo per ciascuna tipologia di servizio è attribuito a ciascun utente in base ad una tariffa graduata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del suo nucleo familiare (scaglioni ISEE) da stabilirsi con apposita Delibera di Giunta Comunale.

Il servizio è dimensionato annualmente sulla base del fabbisogno e delle risorse finanziarie disponibili e, quindi, con la possibilità di avere temporaneamente delle liste di attesa di accesso al servizio, definite in base alla data di presentazione della richiesta e alla valutazione dell'assistente sociale in ordine alle priorità d'accesso.

I limiti di contribuzione, indicati nel presente articolo, in caso si necessiti un loro adeguamento nel tempo, possono essere modificati con apposita Delibera di Giunta Comunale.

ART. 10 SERVIZIO LAVANDERIA

Il Servizio Lavanderia consiste nel lavare e stirare presso un locale comunale attrezzato i vestiti e la biancheria di anziani e adulti in difficoltà, residenti nel Comune di Borgomanero.

Il Servizio è gratuito, ma in caso si valuti la necessità è possibile prevedere dei limiti di contribuzione in base all'ISEE con apposita Delibera di Giunta Comunale.

ART. 11 INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA PER NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'

Il sostegno del nucleo familiare in difficoltà deve essere prioritariamente garantito con misure socio-assistenziali non direttamente di natura economica al fine di evitare l'instaurarsi od il permanere di situazioni di dipendenza dell'utente dall'intervento pubblico.

Di norma il sostegno economico, come contributo, deve essere uno strumento eccezionale da utilizzarsi qualora altre forme di intervento e di sostegno, presenti sul territorio, non siano sufficienti a far fronte alla situazione di bisogno.

Qualora ve ne siano le condizioni, il contributo economico deve rappresentare uno strumento per la modifica e il superamento di difficoltà temporanee all'interno di un progetto complessivo di attivazione e responsabilizzazione concordato con l'utente, in cui la persona e/o il nucleo familiare sono sostenuti in un percorso di emancipazione, autonomia ed integrazione sociale.

La concessione di interventi economici è subordinata alla presentazione di specifica domanda, corredata dalla attestazione ISEE.

I sussidi a favore dei nuclei familiari indigenti sono di diverso tipo:

- a) - **i contributi a copertura delle spese farmaceutiche** su prescrizione del medico di base, tramite l'erogazione di buoni farmaci, spendibili presso le Farmacie cittadine (Comunali o convenzionate);
- b) – **esenzioni/riduzioni dal pagamento delle rette** dei servizi di refezione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico, centro estivo, asilo nido e colonie, forniti dal o tramite il Comune;
- c) - **contributi urgenti**, sostegni in denaro erogabili immediatamente, tramite ordinativi di pagamento dell'Economo Comunale, su richiesta dei Servizi Sociali comunali, approvata dal Dirigente, a copertura di bisogni di prima necessità ed urgenti delle spese legate alla normale gestione della vita quotidiana di nuclei familiari indigenti;

d) – **contributi continuativi**, sostegni in denaro erogabili mensilmente in maniera continuativa per massimo un anno solare;

e) – **contributi straordinari**, sostegni in denaro a copertura parziale o totale delle spese legate alla normale gestione della vita quotidiana;

f) – **borse lavoro**, somme di denaro erogate a fronte dello svolgimento di un'attività lavorativa (tirocinio lavorativo) da parte del soggetto in carico e seguito dai servizi sociali territoriali con uno specifico progetto di autonomia;

g) – **borse studio**, somme di denaro erogate a favore di minori o giovani in difficoltà, in carico ai servizi sociali territoriali ed inserite in un proprio percorso di autonomia, a copertura di spese di formazione/studio.

In generale, per l'erogazione degli interventi economici di cui sopra, salvo specifiche disposizioni per ciascun intervento, è necessario:

- un valore ISEE del nucleo familiare al di sotto della soglia, fissata con apposita deliberazione di Giunta Comunale e aggiornato annualmente dal Dirigente in base alla variazione ISTAT dei prezzi al consumo e/o in seguito al confronto con le OO.SS. confederali maggiormente rappresentative;
- non possedere altro patrimonio immobiliare, oltre quello dell'abitazione principale e relative pertinenze, sul territorio nazionale ed estero;
- la residenza di entrambi i genitori nel Comune di Borgomanero, in caso di presenza nel nucleo familiare di minori, salvo in situazioni di separazione legale o divorzio comprovata da apposita sentenza del Tribunale competente e per comprovate esigenze lavorative.

In particolare, i contributi continuativi possono essere erogati a persone sole e/o con il coniuge e nuclei familiari con minori e/o disabili in grave disagio socio-economico.

Nello specifico per l'erogazione degli interventi economici di cui ai punti a), c), d) e e) è necessaria anche una relazione sociale che attesti la situazione di disagio in cui versa il nucleo familiare in valutazione con allegato il progetto dettagliato d'intervento riferito al soggetto richiedente e/o al suo nucleo familiare.

Il sostegno economico non può essere prestato:

- nei confronti di chi, senza giustificato motivo, abbia opposto rifiuto al progetto individualizzato d'intervento dell'assistente sociale competente o abbia rifiutato senza giustificato motivo un percorso di formazione/lavoro proposto e sostenuto dai servizi sociali e dai servizi per l'impiego territoriali;
- nel caso vi siano minori nel nucleo familiare che siano inadempienti all'obbligo scolastico, nonostante l'intervento dei servizi sociali territoriali;
- nel caso siano riscontrate situazioni difformi da quanto dichiarato dal richiedente (ISEE irregolare, situazione anagrafica discordante, etc.).

E' possibile derogare la soglia limite ISEE in caso di perdita documentata del lavoro da non oltre un anno dalla presentazione della richiesta di sostegno o con apposita relazione dell'assistente sociale.

ART. 12

CONSISTENZA E FREQUENZA DEI CONTRIBUTI

Il **contributo per spese farmaceutiche (buoni farmaci)** può essere concesso allo stesso nucleo familiare fino ad una copertura di spesa mensile massima di euro 52,00 e viene erogato in maniera continuativa su specifica richiesta dell'assistente sociale che ha in carico il caso. L'erogazione di un buono farmaco con urgenza, vale a dire non definito in maniera continuativa dall'assistente sociale, avviene esclusivamente se l'urgenza è indicata sulla prescrizione medica e se vi è la specifica richiesta dell'assistente sociale.

Il **contributo urgente**, erogabile su specifica richiesta dell'assistente sociale che ha in carico il caso, non può superare il valore di euro 100,00 e può essere concesso solo una volta ogni tre mesi allo stesso nucleo familiare.

Le **esenzioni/riduzioni dal pagamento delle rette** dei servizi di refezione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico, centro estivo e colonie, forniti dal o tramite il Comune, vengono concesse in base ad un sistema di valutazione della condizione socio-economica del nucleo familiare da stabilirsi con apposita Delibera di Giunta Comunale in base agli indirizzi generali di cui all'art. 4 del presente Regolamento. L'esenzione dal pagamento della retta dell'asilo nido è erogata su specifica richiesta dell'assistente sociale che ha in carico il caso.

Il **contributo continuativo** è erogato al massimo per un anno solare su specifica richiesta dell'assistente sociale che ha in carico il caso e non può superare il valore mensile di euro 500,00. L'erogazione, di norma, avviene tramite l'assistente sociale o domiciliare con la compilazione di una rendicontazione mensile. E' possibile prorogare il contributo su richiesta e relazione specifica dell'assistente sociale.

Il **contributo straordinario** viene erogato in base ad un atto d'indirizzo della Giunta Comunale, che ne individua l'ammontare complessivo e i criteri specifici di erogazione, in base agli indirizzi generali di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

Il **contributo straordinario**, in un arco di un anno solare, non può superare l'importo di euro 500,00 mensili.

La **borsa lavoro** può essere concessa per una misura massima di euro 500,00 mensili e le modalità di erogazione saranno definite con apposito atto d'indirizzo della Giunta Comunale.

La **borsa studio** può essere concessa per una misura massima di euro 250,00 mensili e le modalità di erogazione saranno definite con apposito atto d'indirizzo della Giunta Comunale.

I limiti massimi come importi indicati nel presente articolo, in caso si necessiti un loro adeguamento nel tempo, possono essere modificati con apposita Delibera di Giunta Comunale.

Sono ammesse deroghe ai limiti di cui sopra, sia con riferimento all'aspetto economico sia in relazione alle fattispecie contemplate, in caso di situazioni eccezionali e con motivata relazione dell'assistente sociale territoriale.

ART. 13
NUCLEO DI COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE

Il Nucleo di Coordinamento Interistituzionale ha la funzione di avviare un confronto partecipato tra Comune e CISS e altre organizzazioni del territorio sui nuclei familiari multiproblematici al fine di definire dei percorsi di progettualità condivisa.

Il Nucleo di Coordinamento Interistituzionale è composto da:

- Assessore alle Politiche Sociali;
- Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali comunali;
- Assistente Sociale comunale, coordinatrice degli interventi/progetti comunali sul territorio e dei servizi/interventi comunali a prestazione sociale agevolata;
- Assistente Sociale del CISS che svolge Segretariato Sociale a Borgomanero;
- Responsabile dell'Area Anziani e Adulti del CISS;
- e/o
- Responsabile dell'Area Minori e Famiglie del CISS;
- e/o
- Responsabile dell'Area Disabili del CISS

e può essere integrata con il rappresentante di qualsiasi altra organizzazione del territorio che l'Ufficio Servizi Sociali comunale o l'Assessore alle Politiche Sociali ritenga necessario convocare su casi specifici.

Il Nucleo può essere convocato dall'ufficio Servizi Sociali o dall'Assessore alle Politiche Sociali per un confronto su casi sociali complessi.

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali comunale, per ciascuna seduta del Nucleo, redigerà apposito verbale siglato da ciascun componente presente e da controfirmarsi per approvazione dall'Assessore alle Politiche Sociali e dal Dirigente della Divisione Servizi alle Persone.

ART. 14
ATTIVAZIONE DI UN FUNERALE PER INDIGENTE

Il funerale per indigente viene attivato in caso di persona sola, senza alcuna rete parentale, e privo di reddito e/o patrimonio sufficiente a coprire le spese funerarie.

Il funerale per indigente consiste nella fornitura del feretro comprensivo di cassa in legno e rivestimento in raso, il trasporto del feretro dal luogo di decesso fino alla Chiesa (in caso di funzione religiosa), il trasporto dalla Chiesa al cimitero e il disbrigo delle pratiche comunali.

ART. 15
PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le prestazioni sociali agevolate sono tutte quelle prestazioni, fornite dal Comune, non destinate alla generalità dei soggetti e collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

Nell'ambito di queste prestazioni, l'utente otterrà il servizio a domanda individuale richiesto, se possiede i requisiti, ad un costo commisurato alla propria situazione economica (tariffa agevolata), secondo gli scaglioni ISEE determinati con apposita deliberazione di Giunta Comunale, così come

disposto dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

ART. 16 CONTROLLI

L'Ufficio Servizi Sociali attua verifiche delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche ai fini ISEE, chiedendo ai dichiaranti la necessaria documentazione, secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ed effettuando, quando se ne ravvisa la necessità, specifiche segnalazioni alla Guardia di Finanza territoriale.

L'Ufficio Servizi Sociali, comunque, sottopone a verifica, in autonomia o tramite il Nucleo di Accertamento comunale, tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche che portano ad un ISEE inferiore o uguale a 1.000,00.

In caso di accertamento di ISEE irregolare il contributo o beneficio non verrà concesso e, se è già stato erogato, ne verrà richiesta la restituzione in base alla normativa vigente in materia di percezione indebita di denaro pubblico.

ART. 17 RICORSI

È ammessa, da parte dell'interessato, istanza di revisione del provvedimento emanato, rivolto all'Ente, entro 30 giorni dal ricevimento della risposta da parte dell'utente.

L'Ente dovrà pronunciarsi sull'istanza di revisione entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricezione della medesima

ART. 18 DISPOSIZIONE FINALE

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento tutti gli atti, che contrastano con le disposizioni in esso contenute, sono revocati.